

L'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA NEL I TRIMESTRE 2012

In un contesto nazionale caratterizzato per il 2012, secondo le stime Istat, da *“una riduzione del prodotto interno lordo (Pil) pari all'1,5%, provocata da una contrazione della domanda interna, non pienamente compensata dalla dinamica positiva della domanda estera netta”*, l'economia della provincia di Alessandria ha fatto registrare, nel primo trimestre dell'anno, un quadro congiunturale insoddisfacente, che si è espresso in particolare nella diminuzione dei livelli di attività dell'industria manifatturiera e, soprattutto, nella ridotta crescita delle esportazioni rispetto ai trimestri precedenti.

Queste, in estrema sintesi, le risultanze dell'andamento del sistema economico provinciale che emerge dalla 162^a indagine congiunturale condotta da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli uffici Studi delle Camere di Commercio piemontesi, oltre che da numerose serie di dati statistici di fonte Camera di Commercio di Alessandria, Infocamere, Istat, Inps, Aida – Bureau Van Dijk, Prometeia, Banca d'Italia.

Scenario macroeconomico

Le prospettive per il 2012 restano incerte se non addirittura negative per più di una variabile: secondo le stime di Prometeia, infatti, il **PIL** (Prodotto Interno Lordo) provinciale, cioè il valore complessivo dei beni e servizi prodotti e destinati ad usi finali (consumi finali, investimenti, esportazioni nette), dovrebbe ridursi in misura frazionale (-0,2 per cento) e scendere a quota 11.710,15 milioni di euro.

Uguualmente in flessione e in misura più marcata dovrebbe essere il **valore aggiunto** provinciale, vale a dire la differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo (-1,1 per cento), che dovrebbe attestarsi a quota 10.360,18 milioni di euro.

Sempre secondo le stime di Prometeia l'**occupazione** dovrebbe ulteriormente ridursi dell'1,4 per cento ed attestarsi sulle 178 mila unità; in aumento, infine, i senza lavoro: il **tasso di disoccupazione** dovrebbe salire, infatti, al 7,6 per cento.

Sistema delle imprese

L'esplosione della crisi del debito sovrano dei Paesi europei ed i segnali di un brusco e generalizzato rallentamento del ritmo di crescita registrati nelle economie avanzate e, anche se in misura meno marcata, nei paesi emergenti nel corso del 2011 ha, con tutta probabilità, inciso sulla decisione di “fare impresa” degli alessandrini. Così, nel primo trimestre dell'anno, il numero delle imprese registrate presso il Registro Imprese tenuto, ai sensi di legge, dalla Camera di Commercio di Alessandria è ulteriormente diminuito, attestandosi al di sotto di quota 46 mila.

Secondo i dati diffusi da Movimprese (analisi sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere), infatti, a fine marzo risultavano iscritte 45.999 imprese contro le 46.502 di fine dicembre 2011 e le 46.479 di fine marzo 2011.

Nel primo trimestre 2012 sono nate in provincia 939 nuove imprese, a fronte di 1.445 cessazioni, con un saldo negativo di 506 unità. Tra le cessazioni figurano anche 54 cancellazioni d'ufficio per cui, al netto di queste ultime, il saldo è negativo per 452 unità ed il tasso di crescita risulta pari a - 0,97 per cento.

L'analisi congiunturale evidenzia un marcato peggioramento del saldo iscrizioni – cessazioni pressoché raddoppiato rispetto a fine dicembre mentre il confronto con il primo trimestre 2011 mostra tendenze sempre negative ma meno accentuate.

Il tasso di crescita del -0,97 per cento risulta superiore a quello registrato nel primo trimestre 2011 (-0,51 per cento) e a quelli registrati, nel periodo gennaio – marzo 2012, a livello regionale (-0,70) e nazionale (-0,43)

**IMPRESE REGISTRATE IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER
SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA
I TRIMESTRE 2012 - 2011**

Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali

Settore di attività economica	Anni		Variazioni	
	2012	2011	Assolute	%
Agricoltura	9.983	10.433	- 450	-4,31
Industria (1)	4.837	4.927	- 90	-1,83
Costruzioni	7.113	7.122	- 9	-0,13
Commercio	9.916	9.980	- 64	-0,64
Turismo	2.580	2.504	76	3,04
Altri servizi (2)	9.874	9.804	70	0,71
Imprese non classificate (3)	1.696	1.709	- 13	-0,76
Totale	45.999	46.479	- 480	-1,03

(1) Comprende: estrazione di minerali da cave e miniere; attività manifatturiera; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento.

(2) Comprende: trasporto e magazzinaggio; servizi di informazione e comunicazione; attività finanziarie e assicurative; attività immobiliari; attività professionali, scientifiche e tecniche; noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; altre attività di servizi; attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico e produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte delle famiglie e delle convivenze.

(3) Imprese prive del codice di attività economica.

Fonte: nostra elaborazione su dati Movimprese - Infocamere

A livello di settori di attività economica è risultato in calo il numero di imprese appartenenti a tutti i comparti quantitativamente più significativi: dall'agricoltura all'industria (in senso lato), dalle costruzioni al commercio; il numero delle cancellazioni ha superato quello delle nuove iscrizioni anche nei settori dei trasporti e del turismo.

**IMPRESE REGISTRATE IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PER NATURE GIURIDICHE
I TRIMESTRE 2012 - 2011**

Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali

Settore di attività economica	Anni		Variazioni	
	2012	2011	Assolute	%
Società di capitali	7.417	7.261	156	2,15
Società di persone	9.193	9.360	- 167	-1,78
Imprese individuali	28.488	28.973	- 485	-1,67
Altre forme (1)	901	885	16	1,81
Totale	45.999	46.479	- 480	-1,03

(1) Il raggruppamento "altre forme" comprende più di 40 tipologie di soggetti giuridici. Le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere e, in particolare, società cooperative a responsabilità limitata (la tipologia più numerosa in assoluto), consorzio, consorzio con attività esterna, società consortile, società consortile per azioni o a responsabilità limitata, società costituita in base a leggi di altro Stato.

Fonte: nostra elaborazione su dati Movimprese - Infocamere

L'analisi dei dati disaggregati per natura giuridica delle imprese evidenzia una diminuzione del numero delle società di persone, delle imprese individuali e delle altre forme (cooperative, consorzi, ecc.); al contrario è cresciuto il numero delle società di capitali.

L'andamento delle imprese registrato nel corso del primo trimestre 2012 risulta certamente influenzato da fattori stagionali come la registrazione nel mese di gennaio delle cessazioni di attività, che si concentrano soprattutto a fine anno, ma ha risentito anche dei segnali di rallentamento emersi nelle economie di importanti Paesi industriali ed emergenti e delle forti tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro e di un'elevata incertezza circa il processo di consolidamento delle finanze pubbliche negli USA.

Tradizionalmente il numero delle imprese torna a crescere nel corso dell'anno quando la natalità aziendale non è più influenzata dai flussi anomali delle cancellazioni riferite a cessazioni di attività con decorrenza fine anno precedente.

Artigianato

L'insoddisfacente congiuntura economica che, nel trimestre in esame, ha interessato soprattutto le imprese di minori dimensioni, non ha mancato di far sentire i suoi effetti negativi sull'artigianato alessandrino che, rispetto al corrispondente periodo del 2011, ha visto ridursi il numero delle imprese registrate di 110 unità, pari allo 0,9 per cento.

IMPRESE ARTIGIANE REGistrate IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA I TRIMESTRE 2012 - 2011

Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali

Settore di attività economica	Anni		Variazioni	
	2012	2011	Assolute	%
Agricoltura	82	89	-7	-7,9
Industria (1)	3.257	3.325	-68	-2,0
Costruzioni	5.536	5.570	-34	-0,6
Commercio	673	684	-11	-1,6
Turismo	277	274	3	1,1
Altri servizi (2)	2.855	2.849	6	0,2
Imprese non classificate (3)	4	3	1	33,3
Totale	12.684	12.794	-110	-0,9

(1) Comprende: estrazione di minerali da cave e miniere; attività manifatturiera; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento.

(2) Comprende: trasporto e magazzinaggio; servizi di informazione e comunicazione; attività finanziarie e assicurative; attività immobiliari; attività professionali, scientifiche e tecniche; noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; altre attività di servizi; attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico e produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte delle famiglie e delle convivenze.

(3) Imprese prive del codice di attività economica.

Fonte: nostra elaborazione su dati Movimprese - Infocamere

Il calo ha interessato soprattutto l'artigianato di produzione, con diminuzioni nei comparti dell'agricoltura (-7 imprese e -7,9 per cento), dell'industria (-68 e -2,0) e delle costruzioni (-34 imprese e -0,6 per cento). In flessione anche il commercio (-11 imprese e -1,6 per cento) mentre sono aumentate le iscrizioni nei comparti del turismo (+3 e +1,1) e degli altri servizi (+6 e +0,2).

**IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE IN PROVINCIA
DI ALESSANDRIA PER NATURE GIURIDICHE
I TRIMESTRE 2012 - 2011**

Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali

Settore di attività economica	Anni		Variazioni	
	2012	2011	Assolute	%
Società di capitali	487	478	9	1,9
Società di persone	2.298	2.336	-38	-1,6
Imprese individuali	9.844	9.929	-85	-0,9
Altre forme (1)	55	51	4	7,8
Totale	12.684	12.794	-110	-0,9

(1) Il raggruppamento "altre forme" comprende più di 40 tipologie di soggetti giuridici. Le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere e, in particolare, società cooperative a responsabilità limitata (la tipologia più numerosa in assoluto), consorzio, consorzio con attività esterna, società consortile, società consortile per azioni o a responsabilità limitata, società costituita in base a leggi di altro Stato.

Fonte: nostra elaborazione su dati Movimprese - Infocamere

Con riferimento alla natura giuridica delle imprese i dati evidenziano un aumento delle società di capitali (+9 imprese e +1,9 per cento) e delle altre forme (+4 e +7,8) mentre sono diminuite le società di persone (-38 e -1,6) e le imprese individuali (-85 e -0,9).

Produzione industriale

Nel primo trimestre 2012 la produzione industriale è diminuita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, ma meno delle attese. Secondo le risultanze della 162^a indagine congiunturale condotta da Unioncamere Piemonte in collaborazione con le Camere di Commercio della regione, infatti, i livelli di attività dell'industria manifatturiera sono diminuiti dell'1,1 per cento anziché del 5,6 come stimato sulla base dei dati provvisori.

La flessione produttiva ha interessato, in particolare, le industrie alimentari (- 5,3 per cento) e metalmeccaniche (-1,0) mentre sono risultati in crescita i livelli di attività delle industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche (+3,0) e della gioielleria (+2,8); in calo, infine, la produzione delle altre industrie manifatturiere (-2,9 per cento).

Con riferimento alla dimensione delle imprese per fasce di addetti la congiuntura è apparsa meno favorevole per le micro imprese (fino a 9 addetti), che hanno accusato un calo produttivo del 4,1 per cento e per le piccole vale a dire quelle con un numero di addetti compreso tra 10 e 49 (-1,4 per cento); al contrario le imprese di medie dimensioni (da 50 a 249 addetti) hanno incrementato i livelli produttivi dell'1,6 per cento e le grandi imprese (250 addetti e più) hanno fatto registrare una crescita dello 0,2.

L'insoddisfacente andamento della produzione industriale emerge con chiarezza anche dal dato relativo al grado di utilizzo degli impianti che, nel primo trimestre dell'anno, hanno "girato" al 63,6 per cento della capacità potenziale mentre la ridotta dinamica degli ordinativi ha influito negativamente sul periodo di produzione assicurato dal portafoglio ordini che, a fine marzo, era pari a 4,3 settimane.

Andamento tendenziale dell'industria manifatturiera in provincia di Alessandria nel I trimestre 2012

Indicatori	I Trimestre 2012	I Trimestre 2011
Produzione	- 1,1	+ 4,1
Fatturato totale	+ 2,2	+ 7,6
Nuovi ordinativi totali	- 4,0	+ 8,4
Fatturato estero	+13,4	+11,1
Nuovi ordinativi esteri	+ 0,3	+11,6

Fonte: Unioncamere Piemonte, 162^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Andamento positivo, invece, per il fatturato totale cresciuto del 2,2 per cento, con punte particolarmente elevate per le industrie metalmeccaniche (5,8 per cento), chimiche, petrolifere e delle materie plastiche (+3,6) e della gioielleria (+2,4) mentre è diminuito il volume d'affari delle industrie alimentari (-0,3) e delle altre industrie manifatturiere (-1,5). L'analisi dei dati relativi alle imprese disaggregate per dimensioni evidenzia, poi, un calo del fatturato solo per le micro imprese (-3,5 per cento) ed un aumento per tutte le altre fasce dimensionali: piccole (+1,8), medie (+6,4) e grandi (+8,6).

Ancora una volta l'andamento di produzione e fatturato ha beneficiato della positiva evoluzione della domanda estera apparsa, peraltro, meno dinamica rispetto ai trimestri precedenti: il fatturato realizzato oltre frontiera è aumentato del 13,4 per cento in confronto ai primi tre mesi del 2011 mentre gli ordinativi esteri sono cresciuti dello 0,3 per cento.

Andamento tendenziale della produzione e del fatturato dell'industria manifatturiera in provincia di Alessandria nel I trimestre 2012 per settori di attività

Industrie	Indicatori	
	Produzione	Fatturato
Alimentari	- 5,3	- 0,3
Chimiche, petrolifere e delle materie plastiche	+3,0	+3,6
Metalmeccaniche	- 1,0	+5,8
Gioielleria	+2,8	+2,4
Altre industrie manifatturiere	- 2,9	- 1,5
Totale	- 1,1	+2,2

Fonte: Unioncamere Piemonte, 162^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

L'importanza della domanda estera è messa in luce indirettamente anche dai dati relativi agli ordinativi pervenuti alle imprese dal mercato interno (- 4,0 per cento) e dal già ricordato andamento del fatturato totale (+2,2 per cento).

Andamento tendenziale della produzione e del fatturato dell'industria manifatturiera in provincia di Alessandria nel I trimestre 2012 per classi dimensionali delle imprese

Industrie	Indicatori	
	Produzione	Fatturato
0 - 9 Addetti	- 4,1	- 3,5
10 - 49 Addetti	- 1,4	+1,8
50 - 249 Addetti	+1,6	+6,4
250 e più Addetti	+0,2	+8,6
Totale	- 1,1	+2,2

Fonte: Unioncamere Piemonte, 162^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Il calo della produzione ha interessato tutte le province piemontesi, che hanno fatto registrare diminuzioni decisamente superiori a quelle di Alessandria (Biella -6,8 per cento, Novara -5,8, Torino -3,9, VCO -4,0, Vercelli -6,8), con l'eccezione di Cuneo (-0,7) ed Asti (-0,1). Queste, infine, le risultanze a livello regionale: produzione -3,6 per cento, fatturato -3,7, nuovi ordinativi interni -5,4, nuovi ordinativi esteri +5,5, fatturato estero -0,7.

Cassa Integrazione Guadagni

Nel primo trimestre dell'anno la Cassa integrazione guadagni ha autorizzato, in provincia di Alessandria, 2.171.429 ore, con una diminuzione di 647.955 ore, pari al 23,0 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, quando furono concesse 2.819.384 ore.

La flessione ha interessato la gestione straordinaria (da 1.225.940 a 664.481 ore), con un calo di 561.459 ore (-45,8 per cento) e quella in deroga (da 956.429 a 208.727), con una diminuzione di 747.702 ore (-78,2 per cento).

Al contrario sono aumentati gli interventi della gestione ordinaria, che ha autorizzato 1.298.221 ore contro 637.015 del trimestre gennaio – marzo del 2011, con un incremento di 661.206 ore (+103,8 per cento).

Ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate in provincia di Alessandria

Gestione	Mese/Anno							
	Gennaio		Febbraio		Marzo		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Ordinaria	394.304	241.275	413.823	14.258	490.094	381.482	1.298.221	637.015
Straordinaria	322.133	453.883	170.384	312.962	171.964	459.095	664.481	1.225.940
In deroga	68.790	126.597	23.501	308.020	116.436	521.812	208.727	956.429
Totale	785.227	821.755	607.708	635.240	778.494	1.362.389	2.171.429	2.819.384

Fonte: Inps

Gli interventi ordinari sono andati progressivamente crescendo nel corso del trimestre, riflettendo il deterioramento della situazione economica della provincia mentre il calo delle ore autorizzate dalla cassa straordinaria registrato nel trimestre sono da mettere in relazione alla conclusione di parte dei processi di ristrutturazione in atto nelle imprese della provincia. La flessione delle autorizzazioni in deroga, infine, è dipesa probabilmente dall'esaurimento del plafond di ore a disposizione delle singole aziende.

Commercio estero

Secondo i dati resi pubblici dall'Istat, nel primo trimestre del 2012, le aziende della provincia hanno esportato beni e servizi per 1.216.209.992 euro, con un aumento dell'1,0 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2011 che, peraltro, aveva fatto registrare un +44,7 per cento sul trimestre gennaio – marzo 2010.

La crescita delle esportazioni ha interessato, in particolare, le vendite all'estero di prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca aumentate del 19,3 per cento, di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (+15,3) e di prodotti delle attività manifatturiere (+1,8). Al contrario sono diminuite le vendite di prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento (-33,0 per cento), di prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione (-78,4), di prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (-100,0) e delle merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie (-2,4).

**IMPORTAZIONI, ESPORTAZIONI E SALDO COMMERCIALE
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA - I Trimestre 2012 e 2011**

Valori assoluti e variazioni assolute e percentuali

(Dati in euro)

Importazioni Esportazioni Saldo commerciale	Anno		Variazione	
	Valori assoluti		Assoluta	%
	2012	2011		
IMPORTAZIONI	759.832.910	839.250.198	-79.417.288	-9,5
ESPORTAZIONI	1.216.209.992	1.204.553.143	11.656.849	1,0
SALDO	456.377.082	365.302.945	91.074.137	24,9

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

Un andamento contrastato ha fatto registrare anche l'export delle varie categorie di prodotti dell'industria manifatturiera. All'aumento delle vendite all'estero di coke e prodotti petroliferi raffinati (+40,6 per cento), articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+6,3), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+23,9), computer, apparecchi elettronici e ottici (+15,4) ha fatto riscontro il calo registrato dall'export di prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-28,2), legno e prodotti in legno; carta e stampa (-11,7), sostanze e prodotti chimici (-5,1), articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (-60,9). Ugualmente in diminuzione è stato l'export di apparecchi elettrici (-4,2 per cento), macchinari ed apparecchi n.c.a.(-6,6), mezzi di trasporto (-2,1) e prodotti delle altre attività manifatturiere (-14,3).

In valore assoluto i prodotti dell'industria manifatturiera rappresentano la voce principale (€ 1.193.817.815) dell'export provinciale di cui rappresentano il 98,2 per cento e tra i prodotti delle manifatture i volumi più elevati di vendite all'estero sono di competenza delle seguenti categorie: metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (€ 391.167.044), prodotti delle altre attività manifatturiere (€ 196.223.503), sostanze e prodotti chimici (€ 145.503.199), e macchinari ed apparecchi n.c.a. (€ 141.168.831).

L' export della provincia è stato alimentato dalle vendite verso i paesi dell'Unione europea 27 aumentate del 26,4 per cento rispetto al primo trimestre 2011; al contrario hanno fatto registrare una pesante flessione le esportazioni verso i Paesi extra Ue 27 diminuite del 19,2 per cento.

A livello territoriale, tra i Paesi dell'Unione europea 27, sono cresciute le esportazioni verso la Francia (+7,3 per cento), la Germania (+5,4), il Regno Unito (+10,9) e la Repubblica Ceca mentre sono diminuite quelle verso i Paesi Bassi (-23,6), la Spagna (-4,6), il Belgio (-9,6), l'Austria (-12,2), e la Polonia (-17,1). Tra i Paesi extra Ue è aumentato l'export verso la Svizzera (+4,0 per cento), la Turchia (+40,1), la Russia (+9,9), gli Stati Uniti (+16,2), Hong Kong (+52,1), l'Australia (+62,1); in calo, invece, le vendite in Brasile (-74,4), Cina (-59,3), Giappone (-52,1).

Quale utile termine di confronto può essere assunto il dato dell'export regionale e nazionale. In Piemonte le esportazioni hanno raggiunto i 9,7 miliardi di euro, registrando un incremento del 5,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2011 e tale incremento risulta di poco inferiore a quello riscontrato a livello nazionale (+5,5) dove l'export ha raggiunto quota 95,132 miliardi di euro.

Nel primo trimestre 2012 l'andamento dell'export della provincia di Alessandria ha risentito in parte di fattori fisiologici dopo l'aumento del 44,7 per cento registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente, in parte del ridotto dinamismo dei sistemi economici di numerosi paesi avanzati ed emergenti.

La crescita dell'export si è accompagnata alla pesante caduta delle importazioni (-9,5 per cento) e al conseguente aumento (+24,9) del saldo commerciale. La flessione dell'import, data la natura trasformatrice dell'industria locale, potrebbe aver scontato, oltre che il ridotto dinamismo della domanda interna per consumi ed investimenti, anche la riduzione dell'ammontare delle scorte di materiali per la produzione decisa dalle imprese in previsione di un peggioramento del ciclo economico.

Fallimenti

Nel primo trimestre 2012 sono stati dichiarati in provincia 19 fallimenti, 9 in meno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-32,1 per cento). Il numero più elevato di fallimenti è stato fatto registrare dai settori commercio (5, pari al 26,3 per cento) e dalle altre attività (5 e 26,3) mentre industria e commercio hanno registrato 4 fallimenti ciascuno (21,1 per cento). Su 19 fallimenti, 3 (15,8 per cento) hanno riguardato le imprese individuali e 16 (84,2) le società.

FALLIMENTI IN PROVINCIA – I TRIMESTRE 2012 E 2011 – VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI

Settore di attività economica	Anno			
	2012		2011	
	Numero	%	Numero	%
Agricoltura	0	0,0	1	3,6
Industria	4	21,1	9	32,1
Costruzioni	4	21,1	4	14,3
Commercio	5	26,3	9	32,1
Turismo	1	5,3	1	3,6
Altre attività	5	26,3	4	14,3
Totale	19	100,0	28	100,0

Fonte: Camera di commercio I. A. A. di Alessandria

Protesti

Il primo trimestre 2012 ha fatto registrare, in confronto al periodo gennaio marzo 2011, un aumento del numero degli effetti protestati, cresciuto del 24,6 per cento e, contemporaneamente, una diminuzione dell'importo complessivo degli stessi calato del 9,1 per cento.

In particolare, tra i titoli più frequentemente oggetto di protesta, è risultato in aumento il numero degli assegni (+ 46,0 per cento) e delle cambiali (+24,1) mentre i relativi importi sono diminuiti rispettivamente del 29,8 ed aumentati del 32,9 per cento.

PROTESTI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER NUMERO ED IMPORTO I TRIMESTRE 2012 E 2011

Titolo	Anno			
	2012		2011	
	Numero	Importo (€)	Numero	Importo (€)
Assegni	327	1.324.918,89	224	1.893.667,16
Tratte non accettate	3	6.365,73	45	165.196,81
Cambiali	1.562	1.738.507,75	1.259	1.307.941,07
Tratte accettate	24	35.415,20	10	9.348,78
Totale	1.916	3.069.792,37	1.538	3.376.153,82

Fonte: Camera di commercio I. A. A. di Alessandria

Prezzi

Nel mese di marzo, l'indice provinciale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) ha registrato una variazione tendenziale (rispetto a marzo 2011) pari al 3,73 per cento. Nel corso del trimestre le variazioni tendenziali registrate per i vari capitoli di spesa sono quasi tutte positive e sono risultate in crescita in tutti e tre i mesi considerati, preoccupante segnale di un generale aumento del livello dei prezzi. Unica significativa eccezione al suddetto aumento generalizzato dei prezzi è stato fatto registrare dal capitolo "Comunicazioni", il cui indice ha subito flessioni tra il 3,5 ed il 4,3 per cento in ciascun mese del trimestre considerato.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)
Variazioni tendenziali per capitoli di spesa in provincia di Alessandria

Trimestre gennaio -marzo 2012

Capitoli di spesa	Gennaio	Febbraio	Marzo
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	3,24%	4,22%	4,42%
Bevande alcoliche e tabacchi	6,67%	6,67%	8,15%
Abbigliamento e calzature	3,08%	3,17%	3,65%
Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili	6,78%	6,56%	6,13%
Mobili, articoli e servizi per la casa	2,49%	2,38%	2,48%
Servizi sanitari e spese per la salute	0,59%	0,59%	- 0,20%
Trasporti	6,95%	7,39%	8,16%
Comunicazioni	- 3,50%	- 4,30%	- 3,51%
Ricreazione, spettacolo e cultura	0,70%	1,00%	0,70%
Istruzione	8,43%	8,43%	8,43%
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,60%	2,49%	1,19%
Altri beni e servizi	3,53%	3,82%	4,01%
Indice generale (senza tabacchi)	3,45%	3,64%	3,73%

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Depositi e impieghi bancari

A fine marzo 2012 i **depositi** bancari ammontavano a 8.198,127 milioni di euro e sono risultati in costante aumento per tutto il trimestre mentre gli **impieghi** bancari, che al 31 marzo erano pari a € 11.527,175 milioni di euro, sono apparsi in flessione rispetto alle risultanze di fine gennaio e fine febbraio. Gli impieghi a favore delle società non finanziarie (imprese) sono stati pari a 6.418,655 milioni di euro.

DEPOSITI E IMPIEGHI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DATI AL 31/01/2012, 29/02/2012, 31/03/2012

(CONSISTENZE IN MILIONI DI EURO)

Depositi/ Impieghi	31/01/2012	29/02/2012	31/03/2012
Depositi	7.904,008	8.082,478	8.198,127
Impieghi	11.596,566	11.648,600	11.527,175

Nota: i dati si riferiscono al totale della clientela residente e non residente escluse le IFM (Istituzioni Finanziarie e Monetarie).

A partire da giugno 2011 l'insieme delle banche comprende anche la Cassa Depositi e Prestiti; i dati relativi al nuovo aggregato non sono disponibili per i periodi precedenti a questa data.

Fonte: Banca d'Italia, *Base Informativa pubblica on-line*, sito internet <http://www.bancaditalia.it>

IMPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER ATTIVITA' ECONOMICA

I trimestre 2011-2012

Valori assoluti e variazioni percentuali

Dati in euro

MERCE	I trimestre 2011	I trimestre 2012	Variazione %
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	28.818.355	27.164.977	-5,7
PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1.102.095	869.677	-21,1
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	792.340.995	711.136.872	-10,2
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	60.563.399	79.635.730	31,5
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	31.564.303	25.339.292	-19,7
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	18.241.729	16.396.155	-10,1
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	18.465.464	23.416.406	26,8
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	128.656.146	121.879.843	-5,3
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	3.395.621	2.477.652	-27,0
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	30.220.731	34.580.648	14,4
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	203.210.925	184.454.311	-9,2
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	61.262.367	27.768.395	-54,7
<i>Apparecchi elettrici</i>	19.802.397	24.769.426	25,1
<i>Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	30.945.322	34.226.687	10,6
<i>Mezzi di trasporto</i>	11.068.434	7.673.475	-30,7
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	174.944.157	128.518.852	-26,5
ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	0	0	0,0
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	15.295.169	19.923.218	30,3
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	235.846	155.220	-34,2
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	637.663	117.312	-81,6
MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	820.075	465.634	-43,2
TOTALE	839.250.198	759.832.910	-9,5

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER ATTIVITA' ECONOMICA

I trimestre 2011-2012

Valori assoluti e variazioni percentuali

Dati in euro

MERCE	I trimestre 2011	I trimestre 2012	Variazione %
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	1.831.698	2.184.572	19,3
PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	297.557	343.183	15,3
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1.172.465.309	1.193.817.815	1,8
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	88.823.515	88.930.782	0,1
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	23.145.383	16.615.701	-28,2
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	9.420.065	8.317.613	-11,7
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	4.792.233	6.739.438	40,6
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	153.351.563	145.503.199	-5,1
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	5.126.766	2.002.214	-60,9
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	89.118.311	94.740.469	6,3
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	315.786.300	391.167.044	23,9
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	18.766.947	21.655.909	15,4
<i>Apparecchi elettrici</i>	66.751.569	63.922.169	-4,2
<i>Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	151.095.854	141.168.831	-6,6
<i>Mezzi di trasporto</i>	17.190.049	16.830.943	-2,1
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	229.096.754	196.223.503	-14,3
ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	0	0	0,0
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	29.013.400	19.449.212	-33,0
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	667.378	144.025	-78,4
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	24	0	-100,0
MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	277.777	271.185	-2,4
TOTALE	1.204.553.143	1.216.209.992	1,0

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER PAESI

I trimestre 2011-2012

Valori assoluti e variazioni percentuali

Dati in euro

PAESE	I trimestre 2011		I trimestre 2012		Variazione % export
	import	export	import	export	
Francia	123.656.385	154.998.078	121.051.138	166.322.820	7,3
Paesi Bassi	33.265.670	24.297.140	39.119.497	18.571.485	-23,6
Germania	104.285.413	171.516.909	104.608.850	180.728.943	5,4
Regno Unito	25.208.216	39.930.693	24.057.229	44.284.809	10,9
Spagna	92.693.537	78.023.637	50.216.685	74.434.336	-4,6
Belgio	56.090.791	24.905.691	56.722.784	22.507.917	-9,6
Austria	12.429.605	24.145.938	20.696.808	21.206.730	-12,2
Polonia	11.875.880	42.198.636	9.647.921	34.969.244	-17,1
Repubblica Ceca	5.807.202	14.045.396	4.631.611	14.290.475	1,7
Unione europea 27	388.754.422	532.554.243	522.414.961	673.370.480	26,4
Svizzera	155.597.750	261.452.236	106.379.823	271.915.590	4,0
Turchia	5.167.524	13.876.237	4.084.879	19.444.734	40,1
Russia	7.162.368	19.254.519	11.993.268	21.156.643	9,9
Stati Uniti	17.646.277	42.396.208	21.432.141	49.255.516	16,2
Brasile	4.547.761	17.877.902	10.197.515	4.580.745	-74,4
Cina	31.649.378	32.464.058	24.865.798	13.200.555	-59,3
Giappone	1.941.259	17.496.110	1.905.564	15.626.664	-10,7
Hong Kong	3.829.193	13.864.209	4.542.111	21.082.377	52,1
Australia	2.556.798	2.015.103	2.413.197	3.266.760	62,1
Extra Ue27	450.495.776	671.998.900	237.417.949	542.839.512	-19,2
Mondo	839.250.198	1.204.553.143	759.832.910	1.216.209.992	1,0

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

**Impieghi (finanziamenti) per localizzazione e comparti di attività economica
in provincia di Alessandria (a)**

Consistenze in milioni di euro

Comparti di attività economica	AI		Variazioni	
	31.03.2012	31.12.2011	Assolute	%
Amministrazioni pubbliche	683,935	626,824	57,111	9,111
Società finanziarie diverse da IFM (b)	41,390	64,633	- 23,243	- 35,962
Società non finanziarie	6.418,655	6.458,698	- 40,043	- 0,620
Famiglie produttrici	911,875	921,154	- 9,279	-1,007
Famiglie consumatrici	3.403,104	3.413,642	-10,538	-0,309
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	67,500	66,026	1,474	2,232
Unità non classificabili e non classificate	0,714	1,037	-0,323	-31,148
Totale	11.527,175	11.552,015	-24,840	-0,215

(a) I dati si riferiscono al totale della clientela residente e non residente escluse le IFM. A partire da giugno 2011 l'insieme delle banche comprende anche la Cassa Depositi e Prestiti; i dati relativi al nuovo aggregato non sono disponibili per i periodi antecedenti a questa data.

(b) IFM = Istituzioni Finanziarie e Monetarie.

Fonte: Banca d'Italia, *Base Informativa pubblica on-line*, sito internet <http://www.bancaditalia.it>